

19/10

PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 9 DEL 29/01/10

OGGETTO: Istituzione del Corpo di Polizia Provinciale.

L'anno duemila ~~due~~ addì 29 del mese di GENNAIO

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - “ |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - “ |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - “ |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - “ |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - “ |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - “ |

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa. Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Polizia Provinciale – Protezione Civile della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente riferisce:

Premesso che:

- con legge 11-06-2004 n° 148 è stata istituita la sesta provincia pugliese Barletta Andria Trani;
- con delibera del Consiglio Provinciale n°6 del 05-08-2009 sono stati individuati i criteri generali per l'organizzazione transitoria degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- con delibera della Giunta Provinciale n° 5 del 05-08-2009 è stato individuato l'assetto organizzativo di primo impianto e disciplina transitoria;
- con delibera della Giunta Provinciale n° 16 del 11-12-2009, si è proceduto all'individuazione di n°18 settori per l'organizzazione e gestione dell'Ente, tra i quali il Settore Polizia Provinciale e Protezione Civile;
- spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:
 - a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
 - b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
 - c) tutela e valorizzazione dei beni culturali;
 - d) viabilità e trasporti;
 - e) protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali;
 - f) caccia e pesca nelle acque interne;
 - g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;
 - h) servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- visto che la legge quadro 07-03-1986 n° 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, all'art 12 sancisce che "gli Enti Locali diversi dai Comuni svolgono le funzioni di Polizia Locale di cui sono titolari, anche a mezzo di appositi servizi";
- vista la L.R. Puglia n° 2 del 24-01-1989, che all' art. 1 c.2 prevede "I comuni e gli altri Enti Locali possono organizzare un apposito servizio di Polizia Locale, che potrà essere gestito in forma singola o associata;
- visto l'art. 7 della L. 65/86 che prevede la costituzione del Corpo di Polizia Locale (Provinciale), allorché il servizio di Polizia Locale (Provinciale) sia espletato da almeno 7 addetti;

Considerato che:

- le funzioni ed i compiti di Polizia Locale dei Comuni e delle Province comprendono l'insieme delle attività dirette a tutelare l'ordinata e civile convivenza a livello locale attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti che violano le leggi o i regolamenti e, in particolare:
 - a) la polizia amministrativa, intesa come l'insieme delle attività che prevengono e reprimono gli illeciti amministrativi derivanti dalle violazioni di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali;
 - b) la prevenzione e la repressione delle infrazioni ai regolamenti di polizia locale;
 - c) lo svolgimento di incarichi di informazione, di accertamento e di rilevazione esclusivamente connessi ai compiti istituzionali;
 - d) la vigilanza sull'integrità e conservazione dell'ambiente, del patrimonio pubblico, paesaggistico e dei beni culturali;
 - e) la prestazione dei servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento delle attività e dei compiti istituzionali degli Enti di appartenenza;
 - f) la prestazione di soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri in collegamento con altri servizi operanti nel settore della protezione civile;
 - g) la polizia tributaria, connessa ai propri compiti istituzionali;
 - h) i trattamenti sanitari obbligatori, limitatamente al servizio di scorta del personale sanitario competente alla sua esecuzione entro i limiti del territorio di competenza;
 - i) la tutela dei consumatori con particolare riguardo al controllo dei prezzi ed alla repressione delle forme di commercio irregolari;
 - j) l'attività di educazione stradale e promozione dello spirito civico a favore di studenti, sulla base di intese con le autorità scolastiche;

- per l'esercizio delle proprie competenze istituzionali, la Provincia istituisce il Corpo di Polizia Provinciale, concorrendo, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla definizione di un sistema integrato di politiche per l'ordinato vivere civile attraverso:
 - la promozione, la concertazione e la gestione di progetti finalizzati alla collaborazione del Corpo di Polizia Locale della provincia nelle attività di controllo del territorio di competenza;
 - la realizzazione di attività di formazione professionale orientata ai problemi del lavoro e rivolta ad operatori pubblici, del privato sociale e del volontariato, presenti sul territorio;
 - la promozione e, d'intesa con la Giunta Regionale, la realizzazione di attività di ricerca su problemi specifici o su territori particolarmente colpiti da fenomeni di disagio o rischio per la salvaguardia del patrimonio ambientale o di specifiche realtà provinciali;
 - la convocazione di periodiche conferenze provinciali, di carattere tecnico culturale, finalizzate alla creazione di aree omogenee per lo sviluppo territoriale;
 - il coordinamento delle attività delle guardie faunistiche ed ecologiche volontarie e la collaborazione con le relative associazioni di volontariato operanti nel territorio di competenza, ai sensi della L.R. n. 10 del 28.07.2003 e del relativo Regolamento organizzativo n. 4 del 30.04.2006.

Preso atto della poliedricità e dell'importanza afferente il settore Polizia Provinciale Protezione Civile, connessi alla gestione dei compiti istituzionali e di quelli delegati dall'Autorità Giudiziaria nonché di tutte quelle attività in tema di ordine pubblico espletate in concorso con le FF.OO. e secondo il principio di sussidiarietà;

Ritenuto, pertanto, opportuno istituire il Corpo di Polizia Provinciale così come previsto dall'art. 7 della L. 65/86;

Considerato che al Settore Polizia Provinciale Protezione Civile sono state assegnate n. 15 unità, tutte afferenti l'area di vigilanza;

Preso atto che l'istituzione del Corpo di Polizia Provinciale non comporta impegno di spesa per l'Ente;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

Visto la legge 11-06-2004 n. 148 istitutiva della sesta provincia pugliese Barletta Andria Trani;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n°6 del 05-08-2009 con la quale sono stati individuati i criteri generali per l'organizzazione transitoria degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n° 5 del 05-08-2009 con la quale è stato individuato l'assetto organizzativo di primo impianto e disciplina transitoria;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n° 16 del 11-12-2009 con la quale si è proceduto all'individuazione di n°18 settori per l'organizzazione e gestione dell'Ente tra i quali il settore Polizia Provinciale e Protezione Civile;

Vista la legge quadro 07-03-1986 n° 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale all'art 12 sancisce che "gli Enti Locali diversi dai Comuni svolgono le funzioni di polizia locale di cui sono titolari, anche a mezzo di appositi servizi";

Vista la L.R. Puglia n° 2 del 24-01-1989, all'art. 1 c. 2, prevede che "I comuni e gli altri Enti Locali possono organizzare un apposito servizio di Polizia Locale, che potrà essere gestito in forma singola o associata";

Preso atto che al Settore Polizia Provinciale Protezione Civile sono state assegnate n. 15 unità, tutte afferenti l'area di vigilanza e che pertanto è soddisfatto quanto previsto dall'art. 7 della legge 65/86;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Provinciale Protezione Civile della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare l'istituzione del Corpo di Polizia Provinciale della Provincia Barletta Andria Trani;
3. Di demandare alla Giunta Provinciale, con successivo atto, l'approvazione del Regolamento di Polizia Provinciale necessario a disciplinare l'organizzazione del Corpo.

La Giunta, stante l'urgenza di procedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, con successiva separata votazione ad unanimità di voti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Delibera n. 9 del 29/01/10

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Servizio

Il Ragioniere Generale

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 05 FEB. 2010 al 20 FEB. 2010 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Bari, 05 FEB. 2010

Il Segretario Generale

Pubblicato dal 05 FEB. 2010
al 20 FEB. 2010

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 29 GEN. 2010

Il Segretario Generale

dott.ssa Maria DE FILIPPO

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

